

GIOVANE MONTAGNA

SEZIONE DI TORINO

Via Giuseppe Verdi 15

Torino, Agosto 1955

RILIEVI

L'anno alpinistico volge al termine. Le gite programmate sono state quasi tutte effettuate con ottimi risultati.

Erano gite di alto valore alpinistico, che all'inizio della stagione potevano anche farci dubitare per la loro riuscita, ma con la serietà nella preparazione e con l'abnegazione dei direttori si è potuto ottenere un risultato che ci riempie di soddisfazione, anche perchè porta la Giovane Montagna ad un livello alpinistico invidiabile.

Punta Francesetti, Cima di Jazzi, Pizzo Badile, Monte Pelvoux e Punta Grober sono state scalate dalle nostre numerose comitive con sicurezza e senza il più piccolo incidente.

Questa maturità alpinistica dell'Associazione, non ci fa però dimenticare che una buona parte dei nostri Soci desiderano gite, che senza essere solamente passeggiate, esse non siano così impegnative da richiedere speciali doti atletiche.

La direzione si è molto preoccupata di ciò ed in linea di massima essa pensa di aver in parte risolto il problema con: la Capanna Betemps nel giorno della gita alla Jazzi, la punta Torelli nella zona del Badile, al Pizzo Bianco nel giorno della Grober. L'impegno assunto all'inizio dell'attività: « affermiamo però che sarà data la possibilità di scalare altre vette accessibili a tutti i soci anche con capacità alpinistica media, partendo dal comune punto di arrivo del pullman » ci pare sia stato realizzato.

Certo molto ci rimane da fare perchè complesso è il problema delle gite medie necessitando: entusiasmo ed appoggio, senza sottili disquisizioni che si palesano poi sempre nocive, méte interessanti, direttori di gita, impegno dei pullman, che comporta un discreto onere finanziario se non vengono utilizzati.

Per le gite alpinistiche e sciistiche, tutte queste apprensioni non ci sono state, grazie al lavoro preparatorio svolto da tutti i direttori di gita che non elenco, perchè nessuno voglio dimenticare, ma che a loro rivolgo il più caldo e fervoroso grazie, anche e principalmente per la condotta nelle diverse gite portate a termine non solo con faticoso lavoro materiale, ma altresì con disinteresse, mantenendo incorrotta la nostra attività sportiva, mentre da tutte le parti sale il fango del conclamato o larvato deprecato professionismo che affoga tutto quanto è lealtà, forza, ardimento e bellezza del combattimento e della conquista sportiva.

La strada da noi seguita, è quella giusta: continuiamo.

IL PRESIDENTE

3-4 settembre 1955: Balmenhorn, m. 4167

1º Pellegrinaggio al « Cristo delle Vette »

A questa manifestazione, che corona l'iniziativa intrapresa dal quotidiano Popolo Nuovo, felicemente portata a termine con moderna rapidità, la nostra Associazione porta il suo contributo con l'organizzazione di una comitiva di alpinisti che sarà presente alla funzione di Domenica 4 settembre ai piedi del Cristo delle Vette.

PROGRAMMA:

- Sabato 3 settembre ore 14,15 ritrovo in sede via Giuseppe Verdi, 15 e partenza in autopullman per Gressoney. Arrivo e immediato proseguimento per il Rifugio Gabiet. Pernottamento.
- Domenica 4 sett., ore 3, sveglia e partenza per la Gnifetti e la Punta del Balmenhorn arrivo verso le 9,30. Funzione e S.ta Messa e rientro a Gressoney. A Torino alle ore 23 circa.

Le iscrizioni si ricevono in sede sino a tutto Venerdì 2 settembre.

Equipaggiamento: Picozza, lanterna, corda ed equipaggiamento di alta montagna.

Raduno intersezionale e Commemorazione di Natale Reviglio

17-18 Settembre 1955 - Grigna Meridionale

Come sempre anche quest'anno ci ritroveremo con i soci delle altre sezioni della Giovane Montagna in quel di Lecco. Per noi di Torino è quasi un obbligo. La commemorazione del Presidente Centrale, che terrà Dino Andreis, deve assumere quell'imponenza che la modestia e la benevolenza di Natale Reviglio ha imposto lasciandoci prematuramente. Torino non può dimenticare il quarantennio di attività dato dallo Scomparso alla Sezione ed a tutti, aziani e giovani, rivolgiamo l'invito perchè siano presenti. Per gli uni, come per gli altri, la zona prescelta dà la possibilità di esplicare una attività alpinistica adatta alle loro diverse possibilità.

PROGRAMMA:

- Sabato 17 sett. ore 14,30, ritrovo in sede via Giuseppe Verdi, 15 e partenza in pullman per Lecco, arrivo ore 18. Ritrovo delle comitive di tutte le sezioni.
 - Ore 21: Commemorazione del compianto nostro Presidente Centrale Natale Reviglio.
- Domenica 18: ore 5,30 SS. Messa. Partenza alle ore 6,30 per il piano dei Resinelli. Libere ascensioni sulla Grigna Meridionale. Ritrovo in vetta alle ore 13. Partenza dal Pian dei Resinelli ore 18,30. Rientro a Torino verso le ore 22,30.

Quota viaggio per i soci L. ; per i non soci L.

Rocciamelone, m. 3538 - 1-2 ottobre 1955

Sabato 1º ottobre, ore 14,30 ritrovo in sede e partenza per Margone. Proseguimento per Manciaussa e Rifugio Tazzetti. Pernottamento.

Domenica 2 ott., ore 4 sveglia. SS. Messa. Ore 5,30 partenza per il colle della Resta, ghiacciaio Rocciamelone, in vetta ore 9. Ritrovo a Margone per le ore 18 e partenza per Torino. Arrivo ore 21 circa.

Equipaggiamento alta montagna, lanterna.

Quota iscrizione L. 1000 per i soci e L. 1100 per i non soci.

Direttore gita: Viano Giuseppe.

GITA DI CHIUSURA - 16 ottobre

Non è stata ancora stabilita la località; per poter soddisfare maggiormente i desiderata dei soci, in Sede sul tavolo della sala di riunione, è stato posto un foglio su cui ognuno può indicare la località da trascorrere la giornata ed a grandi linee il programma per poter riunire il maggior numero possibile di soci. Il foglio sarà ritirato il 30 settembre p. v. dalla Presidenza per deliberare ed organizzare la gita.

Attendiamo molte proposte.

ENTRÈVES - 1955

Il nostro « Soggiorno Alpino » ha avuto un ottimo risultato, sia come numero di partecipanti, sia anche come attività alpinistica, che senza essere stata trascendenziale, è risultata buona.

I dialetti: veneziano, genovese e piemontese, si sono incrociati ed hanno dato colore e vivacità all'ambiente ed un tono che vorremmo si rafforzasse ancora di più, perchè solo così possiamo avere la certezza che la nostra Associazione è veramente un insieme di giovani ed anziani armoniosamente uniti per riuscire negli intendimenti che in ciascuno di essi sono alimentati dalla passione alpina, specialmente quando si soggiorna al piede del Monte Bianco.

Ecco pertanto l'attività alpinistica svolta, come risulta dal libro dell'accantonamento:

- 19-7 Colle della SEIGNE Cartotto Carla e Laura, Viano Maddalena, Rossetti Ernestina, Gaido Enza, Rosso Pio.
- 21-7 Colle SAPIN Cartotto Carla e Laura, Viano Maddalena, Rossetti E., Cornaglia G. e Cornaglia M., Altieri Gian Carla, Gemma Gemmo, Terzo Giana, Rosso Pio.
- 23-7 Testa e Lago d'ARPY Cartotto Carla e Laura, Altieri G., Gemmo G., Terzo G., Viano M., Rosso Pio.
- 25-7 Tête de FERRET Cartotto Laura, Rossetti E., Viano M., Gemmo G., Rosso Pio.
- 25 7 Rifugio BOCCALATTE Altieri Gian Carla, Terzo Gianna.
- 27-7 Rifugio GAMBA Cartotto Laura, Viano M., Rossetti E., Gianasso R., Altieri G., Gemmo G., Terzo G., Rosso Roberto, Sassetti Ettore, Montaldo Elio, Dozzi Angela, Adele, Gino, Sala Anna, Rossolio.
- 30-7 TOUR RONDE Sassetti Ettore, Re Armando, Altieri G.
- 30-7 Aiguille d'ENTRÊVES Cartotto Laura, Terzo Gianna, Rosso Pio.
- 1-8 Piramides CALCAIRES Rosso Riccardo, Viano M., Chianto Riccardo, Morello A., Gianasso M.
- 3-8 Aiguille d'ANGROGNETTES Rosso R., Morello A., Capretti.

- 3-8 Tour RONDE Mattalia F., Chiantor R., Gillio Maria A. e Roberto.
- 5/6-8 Colle Gigante, CHAMONYX Morello A., Manfrino G., Aprà Rosanna, Bianco E.
- 6.8 DENTE del GIGANTE (30 metri sotto la vetta) Mattalia F., Gillio Maria e Roberto.
- 7-8 DENT du REQUIN Montagna Euro e Duilio.
- 7-8 Punta SAVOIX (via Preuss) Roz Ninin, Flora, Giuseppe.
- 8-8 Piramide Calcaire Chaffardon F., Chiantor R., Gillio Maria A. e Roberto.
 - Capanna VALLOT Chiantor R.
- 9-8 Aiguille du PLAN Montagna Euro e Duilio.
 - MONTE CHETIF Morello A., Cerrato O., Orsolano R., Finello R., Mainardi T., Bongiovanni T., Navone I.
- 9-8 Torrione d'ENTRÊVES Massoni M. T., Navone T., Oberti A., Solera G., Carta P., Maffei M., Rainetto L., Rosso P., Ruffatti G.
- 9/10-8 MONTE BIANCO Chaffardon F., Gillio Maria A. e Roberto.
- 10/8 Punta LESCAUDE Cerrato O., Orsolano R., Capretti L.
- 11-8 Aiguille du GREPON Montagna Euro e Duilio.
- , TOUR RONDE Bongiovanni T., Mainardi T, Solera G., Bauchiero N., Carta P., Navone I., Rainetto L., Rosso P., Ruffatti G., Brezzi L.
- 11-8 Aiguille VERTE Roz Ninin, Flora G.
- 13/14-8 GRAN PARADISO (parete NO via Cretier) Bauchiero Nando, Carta P.
- 15-8 PETIT MONT BLANC Gillio Maria A. e Roberto
- 16/17-8 MONTE BIANCO (via Moore) Bauchiero Nando Carta Piero.
 - » » id. id. (Gonella) Solera Giovanna, Rainetto L., Ruffatti G.
 - » » Capanna VALLOT Rosso P.
 - » COLLE DEL GIGANTE Chamonix-Orsieres-Colle Ferret Cerrato Ernestina e Oreste, Finello R., Orsolano R., Oberti A., Maffei M., Oberti R.
- 16-8 TESTA BERNARDA TESTA TRONCHEI Navone I., Montezemolo M.
- 20-8 PIRAMIDE CALCAIRE Musso Carlo, Aghina Cesare.
- 20-8 AIGUILLE DU MIDI Rossetti Maria Clotilde e Luigina.
- 20.8 TOUR RONDE (cresta SE) Finello R., Cartotto L., Cerrato O., Orsolano R., Rosso P.

QUOTE SOCIALI 1955

Sollecitiamo i Soci a voler regolarizzare la loro posizione nei confronti della cassa sociale.

Soci Ordinari . L. 1300 Soci Aggregati . L. 500

Il versamento può essere fatto sul Conto Corrente n. 2/885 intestato alla "Giovane Montagna,..

GITE SOCIALI EFFETTUATE

Pizzo Badile, m. 3306 - 24-25-26 giugno 1955

Niente pullman; sarebbe stato troppo comodo ed abbastanza simpatico. Si parte con i normali e più costosi mezzi ferroviari. La giornata fra i due giorni festivi, da richiedersi in conto ferie, ha fatto mancare diverse adesioni, tuttavia dodici furono i partecipanti.

Due prime ascensioni dell'annata : dello spigolo Nord-Ovest (versante svizzero) Bauchiero, Barbi ed altri due soci del CAI di Torino, e dalla via normale : Cerrato e Rosa Riccardo.

Gli altri partecipanti, meno due che si godettero la pace del rifugio Giannetti, salirono alla Punta Torelli, metri 3137.

Giornate splendide, non solo per il tempo che è stato favorevolissimo, ma ancora per l'affiatamento dei gitanti e per la magnifica zona visitata, che ha largamente ripagato il lungo viaggio ed il sensibile sborso di denaro non previsto.

MONTE PELVOUX, m. 3946 - 9-10 luglio 1955

La partenza è solo alle ore 15 del sabato, perchè il pullman arriva in ritardo. La pioggia ci accoglie al nostro primo affacciarsi sul Delfinato: al Colle del Monginevro. Questo colle è infatti un ottimo balcone panoramico raggiungibile facilmente in automobile dagli appassionati della montagna che pigramente si fanno trasportare dai mezzi meccanici. Per gli alpinisti invece ci sono altre balconate molto migliori... Rattristati pensammo che la gita fosse irrimediabilmente compromessa, senonchè squarci di cielo azzurro oltre i picchi dal Delfinato ci sollevarono il morale, lasciandoci una speranziella in cuore.

Ad Ailefroide il tempo è nettamente migliorato ed i 32 partecipanti in lunga fila iniziano la salita al rifugio Lemercier, che viene raggiunto alle ore 23 con la luna. Purtroppo il rifugio è piccolo e rigurgita già di alpinisti, così la notte non è stata delle più riposanti. Alle ore 4 sveglia per la S. Messa celebrata da Don Giacobbo a cui assistettero anche alpinisti francesi presenti. Subito dopo partenza per le morene e poi sul ghiacciaio, fino al ripido canalone Coolidge, via da noi prescelta per la salita.

Il canalone non è una via di ghiaccio difficile, ma nella parte alta, che adduce al Ghiacciaio superiore sottostante la vetta, presenta sempre del ghiaccio affiorante tale da rendere particolarmente laborioso il passaggio, così che quasi tutte le cordate preferirono spostarsi sulle rocce di sinistra, che per contro sono sfasciumi instabili e pericolosi, specie in discesa. Comunque l'attenzione posta dai partecipanti evitò ogni incidente e raggiunta la vetta essi si godettero lo stupendo paesaggio, che da questo « balcone » ampiamente si ammira.

Alle ore 12, quando i pigri cumuli di nebbia incominciarono a nascondere le vette, si iniziò la discesa che si concluse alle ore 15 al rifugio, ed alle 19 ad Ailefroide, inseguiti da un violento temporale, - Alle ore 23 rientrammo a Torino con la soddisfazione di aver trascorso una giornata in più, in una magnifica zona di alta montagna, purtroppo ai Torinesi ancora poco conosciuta, nonostante la sua vicinanza e comodità di accesso.

PIERO ROSAZZA

Casa Alpina "NATALE REVIGLIO ,,

Ancora non ci è possibile dare la lieta novella che il terreno non attende altro che l'inizio dei lavori.

Le offerte continuano a pervenire, ma ancora non hanno raggiunto l'entità che ci può dare la sicurezza di portare a termine quanto la nostra mente montanara ha pensato.

Invitiamo perciò i Soci che ancora non hanno risposto a voler comunicarci il loro pensiero, così i promotori si sentiranno maggiormente incoraggiati nella realizzazione che certamente vale un K2.

PUNTA GROBER, m. 3497 - 23-24 luglio 1955

Col tempo sereno e col torpedone al completo eccoci a Macugnaga e poi in seggiovia fin quasi al rifugio Zamboni; comodissimo! Scene di meraviglia di chi vede per la prima volta la parete orientale del Monte Rosa. — Il giorno seguente in punta: 25 alla Grober ed 11 al Pizzo Bianco.

Per la discesa, chi ha rinunziato a fare la coda alla seggiovia, ha potuto fare anche copiosa raccolta di rododendri.

VENERDI' - 30 settembre - in Sede, alle ore 21,30 DIAPOSITIVE A COLORI

IN FAMIGLIA

Il più bel fiore « sbocciato nelle case di:

Maria e Fiorenzo Adami: LIDIA.

Maria Grazia e Beppe Toso: MARIA PIA.

LUTTI

E' mancato il Sig. Piero Sansalvadore, fratello del Socio Fondatore Giuseppe e Fresia Margherita, zia dei consoci Gino Fresia e Rosso Pio.

La nostra preghiera sia di suffragio e di conforto.

NUOVI SOCI

Il Consiglio Direttivo ha accettato le domande a socio presentate a tutto Luglio: Gianotti Luigi, Gianotti Luciano, Mosca Carlottina Anna.

GIOVANE MONTAGNA

SEZIONE DI TORINO

Via Giuseppe Verdi 15